

**PARERE DEL COLLEGIO SINDACALE SULLA CONGRUITÀ DEL  
PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI IN CASO DI AUMENTO DEL  
CAPITALE SOCIALE CON ESCLUSIONE O LIMITAZIONE DEL  
DIRITTO DI OPZIONE**

Al Presidente dell'Assemblea dei Soci della società Leone Film Group S.p.A.

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione della società Leone Film Group S.p.A.

Sede legale in Roma, via Birmania 74/76 – 00144 Roma (RM).

***Oggetto: Parere del collegio sindacale sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni in caso di aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione.***

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 2441, comma 6, c.c., con deliberazione del 21 febbraio 2018, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di proporre all'Assemblea dei Soci, che si terrà il giorno 26 marzo 2018, due aumenti di capitale articolati nel seguente modo:

1) tramite emissione di massime 150.000 nuove azioni ordinarie prive di valore nominale per un ammontare massimo di Euro 1.000.000. L'aumento di capitale, da considerarsi a pagamento, prevede l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile, quinto comma, da riservarsi alla sottoscrizione del Sig. Paolo Genovese. La motivazione di tale riserva di acquisto risiede principalmente nell'Accordo Quadro ("**Accordo**") sottoscritto tra la società Leone Film Group S.p.A. e il Sig. Paolo Genovese in forza del quale - entro la data del 30 giugno 2018 - la Società dovrebbe corrispondere al Sig. Genovese n. 281.870 azioni proprie. La Società non avendo alla data odierna la disponibilità di un numero sufficiente di azioni proprie in portafoglio e stante le limitazioni poste dalla legge all'acquisto delle stesse, in ossequio all'impegno assunto nell'Accordo, propone un aumento di capitale scindibile con esclusione del diritto di opzione, in regime di dematerializzazione, da effettuarsi entro il 31 dicembre 2018.

2) tramite emissione di massime 7.000.000 nuove azioni ordinarie prive del valore nominale per un ammontare massimo di Euro 30.000.000. L'aumento di capitale, da

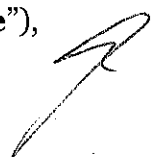


considerarsi a pagamento, prevede l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile, quinto comma, da riservarsi alla sottoscrizione di "investitori qualificati", così come definiti dall'art. 34-ter, primo comma, lett. b) del Regolamento Consob, e ad "investitori istituzionali" all'estero.

- in data 21 febbraio 2018, il Collegio ha ricevuto dagli amministratori le due Relazioni che illustrano l'operazione e le ragioni dell'esclusione del diritto di opzione. Ciò premesso, è intenzione di questo Collegio sottoporre all'attenzione dei soci il parere di accompagnamento alle relazioni dell'organo amministrativo, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, c.c. Tali relazioni vertono essenzialmente sulla fondatezza delle ragioni che hanno determinato l'aumento di capitale, sulla natura, tipologia e caratteristiche dello stesso, sulle cause di esclusione del diritto di opzione e sulla congruità del metodo di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni.

Dall'esame della documentazione prodotta dall'organo amministrativo, il Collegio Sindacale osserva quanto segue:

- a) la relazione dell'organo amministrativo chiarisce la natura, le cause e il tipo di aumento di capitale che si intende proporre. Con riferimento al punto 1) di cui sopra, trattasi di un aumento di capitale a pagamento, dovuto alla necessità per la Società di dare seguito all'Accordo Quadro siglato con il regista - sceneggiatore, Paolo Genovese. Tale Accordo prevede – da parte di Paolo Genovese - la concessione di un'esclusiva sulle prestazioni di soggetto regista, sceneggiatore e regista di opere cinematografiche, nonché di altre specifiche funzioni legate all'esclusiva, che includono la realizzazione di vari film, sceneggiature e una serie televisiva. Dalla parte della Società, è previsto nell'Accordo che la stessa *".. corrisponda a Paolo Genovese in diverse tranche, un corrispettivo parte in denaro e parte in azioni proprie della Società medesima (complessivamente numero 422.805 azioni, di cui la prima tranche costituita da n. 140.935 già cedute)"*. Quindi, relativamente a numero 281.870 azioni proprie ancora da corrispondere al sig. Genovese come previsto nell'Accordo *de quo*, la Relazione, sul presupposto che i limiti quantitativi imposti dalla normativa applicabile non consentono l'acquisto di un tale quantitativo di azioni proprie entro la data prevista nell'Accordo (30 giugno 2018), prevede di aumentare il capitale sociale – con un massimo di numero 150.000 azioni ordinarie - offrendo a Paolo Genovese, con esclusione del diritto di opzione, la possibilità di sottoscrivere lo stesso. In coerenza con l'Accordo Quadro, è previsto che il sig. Genovese possa compensare il proprio credito ("**Credito Genovese**"),



costituito dal “..valore delle azioni della Società parametrato al valore di mercato di dette azioni disponibili”, e il prezzo del conferimento, desumibile dall’Accordo. Con riferimento al punto 2) di cui sopra, trattasi di un aumento di capitale a pagamento, dovuto alla necessità di reperire fondi necessari al fine di consolidare e accelerare la strategia di crescita della Società e del Gruppo. Il settore dell’audiovisivo vive oggi un progressivo incremento della competizione ad accaparrarsi contenuti di qualità e la Società è nella miglior posizione per sfruttare questa opportunità. Maggiori risorse finanziarie consentirebbero quindi alla Società di fare leva sul proprio *know-how* e sulle relazioni all’estero per raggiungere tassi di crescita ancora maggiori.

L’aumento di capitale risulta coerente rispetto agli scopi sociali e la sua previsione e attuazione sono improntate ai principi di corretta amministrazione e rispettose dei limiti di legge e delle previsioni statutarie. In particolare si dà atto che tutte le azioni precedentemente emesse sono state interamente liberate .

b) Gli aumenti di capitale, come sopra strutturati, prevedono complessivamente l’emissione di un numero massimo di azioni pari a 7.150.000, prive di valore nominale. Il Consiglio propone di non fissare l’esatto prezzo di emissione delle azioni ma di stabilire un prezzo minimo al di sotto del quale non sarà data esecuzione agli aumenti di capitale. Il prezzo minimo è quello rinvenibile dalla situazione patrimoniale al 30 giugno 2017. <sup>1</sup>

c) Relativamente al prezzo di emissione, nelle Relazioni si legge che *in merito all’andamento delle quotazioni nell’ultimo semestre, benché la Società non si qualifichi quale soggetto emittente “azioni quotate in mercati regolamentati” (essendo il Mercato AIM Italia un sistema multilaterale di negoziazione e non un mercato regolamentato in senso tecnico), il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno che il prezzo di emissione delle azioni rivenienti dall’aumento di capitale tenga conto del prezzo formatosi sul mercato.*

d) Con riferimento ai motivi di esclusione del diritto di opzione, per quanto riguarda l’offerta al Sig. Paolo Genovese, le cause sono legate al summenzionato Accordo Quadro, mentre, relativamente all’offerta fatta agli investitori qualificati e agli investitori istituzionali, le motivazioni derivano dalla necessità di reperire celermente

---

<sup>1</sup> In ambedue le Relazioni del C.d.A. si specifica che tale approccio “ appare preferibile .....al fine di evitare che il prezzo di emissione si discosti in modo significativo dal valore di mercato delle azioni in circolazione..”



risorse tramite la forte efficienza che possono garantire intermediari autorizzati nella selezione di potenziali *stakeholders*.

Alla luce delle suesposte considerazioni, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole alla proposta di aumento di capitale di cui alla relazione dell'organo amministrativo del 21 febbraio 2018.

Tali osservazioni, unitamente alla relazione degli amministratori, saranno depositate in copia presso la sede legale della società entro l'11 marzo 2018, affinché i soci possano prenderne visione.

*Roma, 5 marzo 2018*

Il Presidente del Collegio Sindacale

Dott. Maurizio Bernardo

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. Bernardo', written over a horizontal line. The signature is stylized and cursive.